



Data di pubblicazione: 31/10/2018

Nome allegato: 2018 determinazione n. 0488 (firma).pdf

CIG: Z1B257DE55;

Nome procedura: *procedura negoziata, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 36, comma 2, lettera a) – e comma 6, del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con applicazione del criterio di scelta del contraente di cui al comma 2, lettera b) effettuata tramite una procedura telematica di approvvigionamento mediante il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (R.D.O. in MePA), per l'affidamento dei lavori di Nuovi impianti di videosorveglianza da eseguirsi presso gli stabili ad uso strumentale di Legnano, via Podgora n. 2 – 20025 Legnano (MI); Milano, via Circo n. 16 – 20123 Milano.*

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Regionale Lombardia

DETERMINAZIONE n. 0488 del ____31/10/2018

1. **Tipologia di Determina** Indizione gara
2. **Numero Visto** 4980-2018-V0260
3. **Settore** Lavori
4. **Oggetto** Nuovi impianti di videosorveglianza Legnano, Via Podgora n. 2 – Milano, Via Circo n. 16.
5. **Committente** Direzione regionale Lombardia
6. **Tipologia di procedura** P032 - RICHIESTA DI OFFERTA
7. **Procedura e-procurement** NO
8. **CIG** Z1B257DE55
9. **CUI**
10. **CUP** F35I18000510005
11. **Proposta di gara** procedura negoziata, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 36, comma 2, lettera a) – e comma 6, del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., utilizzando le disposizioni dell'articolo 36, comma 2, lettera b) effettuata tramite una procedura telematica di approvvigionamento mediante il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni.
12. **Importo complessivo** (IVA esclusa) euro 25.720,67
13. **Importo complessivo** (IVA inclusa) 31.379,22
14. **RUP** Arch. Marcello Perazzo
15. **Fornitore Aggiudicatario** Da definire

INPS
DIREZIONE **REGIONALE LOMBARDIA**

DETERMINAZIONE n. ...**0488**... del **31/10/2018**

Oggetto: Lavori di **Nuovi impianti di videosorveglianza** da eseguirsi presso gli stabili ad uso strumentale di Legnano, via Podgora n. 2 – 20025 Legnano (MI); Milano, via Circo n. 16 – 20123 Milano.

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a) con applicazione del criterio di scelta del contraente di cui al comma 2, lettera b) e comma 6 dell'articolo 36 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con aggiudicazione mediante criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4 del D. Lgs. 50/2016.

Autorizzazione alla spesa complessiva di € 25.720,67, IVA esclusa (pari ad € 31.379,22 IVA inclusa), Capitoli 5U2112011-01 e 5U2112010-07, esercizio finanziario 2018

CIG: Z1B257DE55

CUP: F35I18000510005

Determina di indizione

IL DIRETTORE REGIONALE

- VISTA** la Legge 9 marzo 1989 n.88 in materia di Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e s. m. i. in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 di emanazione del Regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;

- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- VISTO** il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, adottato, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze il 16 febbraio 2015, con il quale il Prof. Tito Boeri è stato nominato, Presidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), per la durata di un quadriennio;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con determinazioni n. 100 e n. 132 del 2016 e da ultimo con Determina Presidenziale 125 del 26 luglio 2017;
- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato con determinazioni n. 13, 118 e 125 del 2017;
- VISTA** la determinazione presidenziale n. 33 del 24/01/2017 di conferimento dell'incarico di durata quadriennale con decorrenza dal 01/02/2017 al 31/01/2021, di Direttore regionale Lombardia al Dott. Giuliano Quattrone;
- VISTE** le Determinazioni presidenziali n. 9 e n. 10 del 24 gennaio 2017, con cui è stato definito il nuovo modello organizzativo rispettivamente, delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento metropolitano, nelle more della definizione dei nuovi assetti organizzativi di cui alla Circolare n. 14 del 27 gennaio 2017;
- VISTA** la Determinazione presidenziale n. 176/2017, avente ad oggetto: «Determinazione presidenziale n. 9 del 24 gennaio 2017. Aggiornamento del modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento metropolitano»;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 485 del 1 febbraio 2018, con il quale il Direttore Generale ha impartito disposizioni in tema di gestione delle risorse strumentali e del patrimonio strumentale, ivi compresa l'attività procedurale tecnica e amministrativa di acquisizione di beni, servizi e lavori a seguito degli aggiornamenti al modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle direzioni di Coordinamento metropolitano apportati dalla Determinazione presidenziale n. 176/2017;
- VISTA** la Circolare n. 63 del 5 aprile 2018, avente ad oggetto: «Attuazione della Determinazione presidenziale n. 176 del 6 dicembre 2017 - Risorse e patrimonio strumentale delle Direzioni regionali Campania, Lazio e Lombardia e delle Direzioni di coordinamento metropolitano di Napoli, Roma e Milano»;

- VISTO** il Messaggio Hermes n. 1643 del 16 aprile 2018, avente ad oggetto la Nota Operativa n. 1 – prime indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 1944 del 09 maggio 2018, avente ad oggetto la Nota Operativa n. 2 – Indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018;
- VISTO** il Messaggio Hermes n. 3599 del 02 ottobre 2018, avente ad oggetto la Nota operativa n. 3 - Indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018 - Controllo della documentazione amministrativa e valutazione delle offerte;
- VISTO** il “Protocollo di intesa” del 24/03/2017 per la condivisione dei Team della Direzione regionale Lombardia da parte della Direzione di coordinamento metropolitano di Milano e la creazione di reti di lavoro integrate;
- VISTO** lo specifico “addendum” al suddetto protocollo, concordato nelle date del 19 e 24 aprile 2018, con il quale si è convenuto che pur in presenza di budget assegnati integralmente alla Direzione regionale, e di fabbisogni determinati in misura distinta tra DCM e DR, si possono delineare prassi operative di gestione degli adempimenti di cui alla circolare 63/2018 attraverso una delega da parte del Direttore del Coordinamento metropolitano al Direttore regionale;
- VISTO** l’Ordine di servizio di Prot 2018/4980/0000012 del 17/10/2018, recante il “Protocollo d'intesa in materia di procedure di affidamento di forniture, servizi e lavori conforme alle suddette circolari assunto in data 12 ottobre 2018 dal Direttore regionale Lombardia e dal Direttore del Coordinamento metropolitano di Milano”;
- VISTA** la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell’Istituto n. 4 del 13 marzo 2018, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall’art. 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127, il bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale generale dell’INPS per l'anno 2018;
- VISTA** la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell’Istituto n. 15 del 4 settembre 2018, con cui è stato approvato in via definitiva l’assestamento al bilancio preventivo finanziario generale - di competenza e di cassa - per l'anno 2018, ai sensi dell’articolo 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante: *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* ed in particolare l’art. 1 comma 8, il quale prevede che l'organo di indirizzo politico adotti, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;

- VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'istituto 2018-2020, adottato con Determinazione Presidenziale n. 5 del 31 gennaio 2018;
- VISTO** il decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii., recante l' "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 (di seguito il Codice), il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO** l'art. 1 comma 449 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, legge n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A;
- VISTE** le Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate in data 11 ottobre 2017, secondo cui il controllo della documentazione amministrativa è svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito *ad hoc*, oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante;
- CONSIDERATO** che le sopra citate Linee guida n. 3, prevedono che, in caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, la stazione appaltante indica nel bando di gara se la verifica di congruità delle offerte sia rimessa direttamente al RUP e se questi, in ragione della particolare complessità delle valutazioni o della specificità delle competenze richieste, debba o possa avvalersi della struttura di supporto istituita ai sensi dell'art. 31, comma 9, del Codice, o di commissione nominata *ad hoc*;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante " Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- VISTA** la determinazione n. 117 del 22.03.2018 del Direttore regionale per la Lombardia, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di Responsabile Unico del Procedimento per le gare di affidamento lavori da espletarsi

nel 2018;

VISTA la determinazione del Direttore regionale n. 246 del 24.05.2018, contenente i criteri generali per l'affidamento dei lavori sotto soglia comunitaria di cui all'articolo 36 del Codice dei Contratti, per i quali venga utilizzata – su proposta motivata del RUP – il criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4, lettera a), del citato Codice, con procedura di gara sulla base di progettazione esecutiva;

CONSIDERATO che nell'esercizio finanziario 2018 non sono state espletate gare nella categoria OS30 e pertanto, ai fini dell'applicazione del criterio di rotazione degli inviti, non è necessario escludere alcun operatore dal sorteggio delle ditte da invitare alla procedura;

VISTO il modello ST90 n. 18/006 del 22/10/2018 con cui il Coordinamento regionale Tecnico Edilizio, ha trasmesso la documentazione tecnica per l'espletamento di una procedura volta all'affidamento dei lavori di **nuovi impianti di videosorveglianza** presso gli stabili ad uso strumentale di Legnano, Via Podgora n. 2 – 20025 Legnano (MI); Milano, via Circo n. 16 – 20123 Milano;

CONSIDERATO che il ramo tecnico ha specificato che il progetto riguarda opere elettriche e trasmissione dati per la realizzazione di sistemi di videosorveglianza e di registrazione degli eventi temporali per implementare il livello di sicurezza presso le sedi di Legnano, via Podgora n. 2 – 20025 Legnano (MI); Milano, via Circo n. 16 – 20123 Milano;

RAVVISATA pertanto la necessità di attivare procedure necessarie per garantire i lavori in parola;

ATTESO che le opere citate sono state inserite nello strumento di programmazione finanziaria all'interno dell'Elenco Annuale dei Lavori (EAL) relativo al Programma Triennale dei Lavori 2018÷2020 (PTL) con il n. PTL2018-01-LOM-0141-0157, a valere sui capitoli di spesa 5U2112011.01 – 5U2112010-07 per l'esercizio finanziario 2018;

VISTO l'art. 31 del D.Lgs. 50/16, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;

CONSIDERATO che il comma 6 del sopracitato art. 31 prescrive che per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico;

VISTE altresì, le Linee guida ANAC n. 3, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti

che il Responsabile Unico del Procedimento deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;

VISTA la nota Prot. n. 6392 del 23/03/2018 con la quale è stato nominato RUP l'Arch. Marcello Perazzo, del Coordinamento regionale tecnico edilizio;

CONSIDERATO che il tecnico individuato nel caso specifico per svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;

RICHIAMATI i compiti che il tecnico è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui al comma 4 dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;

VISTI i principi di cui alla medesima legge generale sul procedimento amministrativo, n. 241/1990, anche in tema di nomina del Responsabile Unico del Procedimento;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che con la sopra citata nota Prot. n. 6392 del 23/03/2018 è stato nominato, Progettista impianti di Videosorveglianza e Direttore dei lavori, il Per. Ind. Sebastiano Palazzolo;

PRESO ATTO della comunicazione del 30 luglio 2018 con la quale il RUP ha individuato, nell'ambito della struttura tecnico-amministrativa di supporto, la dott.ssa Tiziana Putignano la funzionaria deputata alla Gestione economica contratto per la procedura in oggetto;

VISTO l'art. 113, comma 2 del D.Lgs. 50/16, recante la disciplina degli "Incentivi per funzioni tecniche", il quale prescrive che *"A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti. Tale fondo non è previsto da parte di quelle amministrazioni aggiudicatrici per le quali*

sono in essere contratti o convenzioni che prevedono modalità diverse per la retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti”;

CONSIDERATO che il Coordinamento regionale nella nota sopracitata ha altresì comunicato di aver individuato, ai fini dell’art. 113, comma 2, del d. lgs. n. 50/2016, il gruppo di lavoro per le funzioni tecniche, progettuali ed esecutive, la cui composizione viene di seguito riportata:

A. Arch Marcello Perazzo: Responsabile unico del procedimento (RUP);

B. P. Ind- Sebastiano Palazzolo: Progettista e Direttore dei lavori.

C. Dott.ssa Tiziana Putignano: gestione economica del contratto.

PRESO ATTO che il Coordinamento regionale tecnico edilizio ha richiesto altresì l’autorizzazione all’accantonamento di € 385,81 a titolo di incentivo per le funzioni tecniche ai sensi dell’art. 113 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., da imputare sul capitolo 4U1102024/00 per la successiva liquidazione da parte da parte della DCRU, qualora l’apposito regolamento che sarà adottato dall’Istituto ai sensi del comma 3 del predetto articolo ne preveda la possibilità, e il cui pagamento potrà essere disposto effettuate le verifiche di competenza;

ATTESO che l’oggetto dell’Appalto si articola nelle seguenti componenti:

Nuovi impianti di videosorveglianza, comprendenti anche forniture con posa in opera, da effettuarsi presso gli stabili ad uso strumentale di Legnano, Via Podgora n. 2 – 20025 Legnano (MI); Milano, via Circo n. 16 – 20123 Milano.

PRESO ATTO che, considerata la conformazione del mercato di riferimento il numero degli immobili oggetto dell’intervento e l’esiguità dell’importo della procedura, la previsione di un unico lotto, risulta idonea a garantire l’ampia partecipazione da parte delle imprese del settore, in linea con la finalità di assicurare il rispetto dei principi comunitari, di cui agli art. 30 e 51 del D.Lgs. n. 50/2016 in tema di libera concorrenza e di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese come definite dall’art. 3, comma 2, paragrafo aa) del medesimo Codice;

RILEVATO che, in base alla documentazione tecnica trasmessa dal ramo professionale, la categoria prevalente nell’appalto, ovvero quella di importo più elevato tra quelle costituenti l’intervento, è la categoria **OS30** per cui gli operatori economici partecipanti dovranno essere in possesso di attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi degli artt. 216, comma 14 del Codice e 61 del d.P.R. n. 207/10 la qualificazione per la categoria di opera “Opere Specializzate “Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi”, e classifica I;

RILEVATO inoltre che, sempre in base alla documentazione tecnica trasmessa dal CRTE, trattandosi di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00, la partecipazione alla procedura è subordinata, in alternativa al possesso

dell'attestazione SOA, al possesso dei requisiti previsti dall'art.90 del D.lgs 207/2010 oltre che i requisiti di cui agli articoli 3 e 4 del decreto del Ministro per lo Sviluppo Economico 22 gennaio 2008, n. 37;

APPRESO che la durata complessiva dei lavori stimata dal CRTE è pari a 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori;

PRESO ATTO che l'importo posto a base di gara, come stimato dal Ramo tecnico, ammonta ad € 25.720,67 IVA esclusa, (oltre €5.658,55 di IVA al 22% per un totale di € 31.379,22 IVA inclusa), di cui € 25.084,85 per lavori, € 635,82 per oneri relativi alla sicurezza non ribassabili;

ATTESO che la spesa, così definita, rientra nei limiti di cui alla Determinazione commissariale n. 88 del 3 maggio 2010;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.Lgs. n. 50/2016 nei contratti di lavori e servizi la stazione appaltante, al fine di determinare l'importo posto a base di gara, individua i costi della manodopera sulla base di tabelle emanate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

CONSIDERATO che, a tal fine, in virtù del combinato disposto degli artt. 23, comma 16 e 216, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, fino all'adozione di nuove tabelle da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai decreti ministeriali già emanati in materia;

CONSIDERATO che, per quanto sopra, il CRTE ha stimato congruo, nel Computo Metrico Estimativo, un costo della manodopera pari a € 5.792,74;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 504, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da CONSIP possono avere ad oggetto anche "attività di manutenzione" e che CONSIP ha pubblicato sette bandi MEPA aventi ad oggetto lavori di manutenzione;

TENUTO CONTO che, pur non essendovi specifici obblighi normativi di ricorrere prioritariamente al MEPA per l'affidamento di lavori, il Messaggio Hermes 20 ottobre 2016, n. 4233, ha precisato che "*Le Direzioni sono invitate, preliminarmente all'indizione di tutte le procedure di gara per importi fino a un milione di euro, a consultare il MEPA ed indicare nelle proprie determinazioni l'utilizzo o meno dello strumento telematico messo a disposizione da CONSIP.*";

TENUTO CONTO che i lavori di cui alla categoria OS30, risultano presenti sul MEPA (Mercato elettronico della pubblica amministrazione) gestito dalla CONSIP S.p.A.;

VALUTATO pertanto opportuno avvalersi di tale strumento di negoziazione per le procedure relative a lavori di manutenzione fino a 1 milione di euro;

CONSIDERATO inoltre che, trattandosi di affidamento:

di importo inferiore a € 40.000,00 ricadente nella disciplina di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) per il quale tuttavia si ritiene più opportuno procedere mediante il meccanismo di scelta del contraente di cui all'art. 36, comma 2, lett. b), del Codice, previa consultazione di almeno **15** operatori economici;

CONSIDERATO che per la suddetta procedura sarà inviata una Richiesta di Offerta a n. 15 operatori, individuati mediante sorteggio tra quelli accreditati per la categoria richiesta sul MEPA, ove presenti;

GARANTITO il pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, ovvero dei principi di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità;

CONSIDERATO che nel procedere agli inviti questa Direzione avrà cura di rispettare il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, evitando di reinvitare gli operatori economici già affidatari e/o invitati alle procedure per la stessa categoria di lavori e per la stessa classe di importo;

VISTA la determinazione del Direttore regionale n. 246 del 24.05.2018, contenente i criteri generali per l'affidamento dei lavori sotto soglia comunitaria di cui all'articolo 36 del Codice dei Contratti, per i quali venga utilizzata – su proposta motivata del RUP – il criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 4, lettera a), del citato Codice, con procedura di gara sulla base di progettazione esecutiva;

CONSIDERATO che nell'esercizio finanziario 2018 non sono state espletate gare nella categoria OS30 e pertanto, ai fini dell'applicazione del criterio di rotazione degli inviti, non è necessario escludere alcun operatore dal sorteggio delle ditte da invitare alla procedura;

CONSIDERATO che per la suddetta procedura:

- a) saranno selezionati n. 15 operatori mediante sorteggio effettuato utilizzando il Me.P.A., tra gli operatori iscritti alla categoria OS30 ed aventi sede legale nella regione Lombardia;
- b) il criterio di aggiudicazione adottato è quello del prezzo più basso, da applicarsi sull'importo dei lavori posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani sicurezza, ai sensi dell'articolo 95, comma 4, lettera a), del Codice, tenuto conto che la rispondenza ai requisiti di qualità è garantita dalla circostanza che la procedura di gara avviene sulla base del progetto esecutivo;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (smartCIG) e a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

PRESO ATTO che il RUP ha provveduto all'acquisizione dello smartCIG individuato nel codice alfanumerico Z1B257DE55 il cui contributo risulta pari a € 0,00, in base alla Deliberazione dell'ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione n. 1300/2017 pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 22 del 27-1-2018;

PRESO ATTO che il RUP ha altresì provveduto all'acquisizione del codice CUP sul portale del CIPE - Comitato Interministeriale per la Programmazione economica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri individuato nel codice alfanumerico F35I18000510005;

CONSIDERATO che si rende necessario di autorizzare la spesa complessiva pari € 31.379,22 IVA compresa (di cui € 25.084,85 per lavori, € 635,82 per oneri relativi alla sicurezza non ribassabili, € 5.658,55 per iva al 22%), come dettagliato nella tabella che segue:

Voce	Capitolo di spesa	Importo
Impianto videosorveglianza Legnano (iva 22% compresa)	5U2112011-01	€ 14.885,47
Oneri sicurezza (iva 22%compresa)	5U2112011-01	€ 379,15
Impianto videosorveglianza MI, Circo (iva 22% compresa)	5U2112010-07	€ 15.718,05
Oneri sicurezza (iva 22%compresa)	5U2112010-07	€ 396,55
Contributo ANAC	5U1208005-06	€ 0,00
Totale		€ 31.379,22

CONSIDERATO che l'importo da imputare sui capitoli 5U2112011-01 e 5U2112010-07 trova capienza nel bilancio di previsione per l'anno 2018 e risulta prenotato con prenotazione di spesa assunta sul visto di disponibilità finanziaria n. 4980-2018-V0260:

Importo	Capitolo	Data	n. prenotazione	Firma operatore
€ 15.264,63	5U211201101	31/10/2018	2183900386	Firma autografa
€ 16.114,59	5U211201007	31/10/2018	2183900385	Firma autografa

PRESO ATTO che il RUP ha stimato in € 385,81 la somma a titolo di incentivo per le funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., da accantonare in via prudenziale e da imputare sul capitolo 4U1102024-00 per la successiva liquidazione da parte della Direzione centrale risorse umane;

RITENUTO di condividere la proposta formulata dal Coordinamento regionale Tecnico Edilizio, ivi compresi gli atti di gara progettuali;

VISTI gli schemi documentazione di *lex specialis* allegati al presente provvedimento;

DETERMINA

- di confermare nell'incarico di Responsabile unico del procedimento, l'Arch. Marcello Perazzo, dell'appalto di lavori di nuovi impianti di videosorveglianza presso gli stabili strumentali dell'INPS siti in Legnano, Via Podgora n. 2 – 20025 Legnano (MI) e Milano, via Circo n. 16 – 20123 Milano (MI);
- di approvare i lavori di nuovi impianti di videosorveglianza presso gli stabili strumentali dell'INPS siti in Legnano, Via Podgora n. 2 e Milano, via Circo n. 16;
- di approvare la documentazione tecnica composta da Capitolato speciale di appalto, Elaborati grafici, Quadro economico esecutivo e ogni altro documento predisposto dai progettisti e validato dal RUP, arch. Marcello Perazzo;
- di approvare la lettera di invito e i relativi allegati;
- di autorizzare l'esperimento di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), con applicazione del criterio di scelta del contraente di cui al comma 2, lett. b) e comma 6 dell'articolo 36 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, mediante l'invio di una Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), da aggiudicarsi secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, del Codice degli appalti, individuato mediante ribasso sul valore posto a base di gara, ed esclusione automatica delle offerte anormalmente basse (art. 97, comma 8 del citato Codice), se il numero di offerte ammesse è pari o superiore a 10;
- di procedere alla consultazione di almeno 15 operatori economici;
- di selezionare i suddetti operatori tra coloro abilitati al MEPA nella categoria specialistica OS30 – classifica I mediante sorteggio in ambito geografico regionale;
- di autorizzare la spesa complessiva di € 31.379,22 IVA compresa, da porre a carico dell'esercizio finanziario 2018, come dettagliato nella tabella che segue:

Voce	Capitolo di spesa	Importo
Impianto videosorveglianza Legnano (iva 22% compresa)	5U2112011-01	€ 14.885,47
Oneri sicurezza (iva 22%compresa)	5U2112011-01	€ 379,15
Impianto videosorveglianza MI, Circo (iva 22% compresa)	5U2112010-07	€ 15.718,05
Oneri sicurezza (iva 22%compresa)	5U2112010-07	€ 396,55
Contributo ANAC	5U1208005-06	€ 0,00
Totale		€ 31.379,22

- di prendere atto della costituzione, ai sensi dell'art. 113, comma 2 d. lgs. 50/2016, della costituzione del gruppo di lavoro per le funzioni tecniche, progettuali ed esecutive, la cui composizione viene di seguito riportata:

A Arch. Marcello Perazzo, RUP;

B. Atti progettuali ed esecutivi

B.1. Progettista impianti e Direttore dei lavori Per. Ind. Sebastiano Palazzolo

C. Struttura tecnico-amministrativa di supporto

C.1. Gestione economica contratto:

dott.ssa Tiziana Putignano

- di comunicare alla Direzione Centrale Risorse Umane la proposta di accantonamento prudenziale della somma € 385,81 a titolo di incentivo per le funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii da imputare sul capitolo 4U1102024-00 per la successiva liquidazione da parte della Direzione centrale risorse umane, qualora l'apposito regolamento che sarà adottato dall'Istituto ai sensi del comma 3 del predetto articolo ne preveda la possibilità, e il cui pagamento potrà essere disposto effettuate le verifiche di competenza.

Giuliano Quattrone
Direttore regionale
(Firma autografa)